

Indice generale

| | |
|---|---|
| RELAZIONE SULLE FONDAZIONI..... | 2 |
| • RIFERIMENTI GEOLOGICI E SCHEMATIZZAZIONE DEL TERRENO..... | 2 |
| • DESCRIZIONE DELLE OPERE DI FONDAZIONE..... | 2 |
| • METODO DI ANALISI UTILIZZATO, SCEMI UTILIZZATI E CARICHI..... | 2 |
| • CRITERI DI VERIFICA | 3 |
| • VERIFICHE E CALCOLO DEI CEDIMENTI | 3 |

RELAZIONE SULLE FONDAZIONI

• RIFERIMENTI GEOLOGICI E SCHEMATIZZAZIONE DEL TERRENO

La presente relazione sulle fondazioni riguarda la costruzione di n° 4 tribunette in acciaio, in particolare per la tribuna identificata come **BLOCCO D**, da realizzarsi nel Comune di Pompei (NA) su suolo identificato nel NCT al foglio 16 p.lla 38, in ditta Comune di Pompei, morfologicamente ubicato a circa 10 metri s.l.m., in un territorio pressoché pianeggiante con declivio massimo inferiore a 15°.

Ciò consente di adottare un coefficiente topografico $T1 = 1$.

La zona di studio è ubicata nell'ambito dell'impianto sportivo Bellucci, presenta inizialmente terreni vegetali, per circa 2 metri, per poi seguire uno strato di circa 3 metri di limo sabbiosi mediamente addensati, e oltre sabbie mediamente addensate.

La falda è presente da circa 3 metri al di sotto dell'attuale piano di campagna.

Il sottosuolo ai fini del calcolo della portanza delle fondazioni è stato sismicamente schematizzato secondo la seguente stratigrafica, in accordo alle risultanze della relazione geologica del Geologo Dott. Ugo Ugati.

• DESCRIZIONE DELLE OPERE DI FONDAZIONE

Le strutture di fondazione sono:

- per la tribuna del tipo a plinti isolati in legno lamellare della tipologia GI24h, della dimensione mm 650x650, e spessore mm 100, ubicati al piano di campagna attuale e al di sotto di ogni ritto metallico costituente le strutture della tribunetta;

Le sollecitazioni massime per ciascun palo risultano non superiori a kg/cm^2 0.41.

Il coefficiente di portanza globale è non inferiore a 1.

• METODO DI ANALISI UTILIZZATO, SCHEMI UTILIZZATI E CARICHI

I calcoli sono stati effettuati nel pieno rispetto della vigente normativa, con particolare riferimento al D.M. 17 gennaio 2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7. Le analisi sono state effettuate con il metodo agli elementi finiti F.E.M.

È stata utilizzata per il calcolo delle azioni sismiche un'analisi sismica dinamica, svolta con il metodo dell'analisi modale. Per ciascuna direzione di ingresso del sisma sono state valutate le forze applicate spazialmente agli impalcati di ogni piano (Forza X, Forza Y e momenti).

I calcoli sono stati effettuati nel pieno rispetto della vigente normativa, con particolare riferimento al D.M. 17 gennaio 2018 – Norme Tecniche per le Costruzioni.

I metodi di calcolo utilizzati sono i seguenti:

- Per i carichi statici: metodo delle deformazioni;
- Per i carichi sismici: metodo dell'analisi modale.

- **CRITERI DI VERIFICA**

Le verifiche sono state effettuate con il metodo agli stati limite ultimi e di esercizio. Le fondazioni sono state risolte contemporaneamente alla sovrastruttura, tenendo in conto sia la rigidità flettente che quella torcente.

- **VERIFICHE E CALCOLO DEI CEDIMENTI**

Si è proceduto a verificare oltre agli elementi strutturali, anche allo stato di sollecitazione del terreno affinché i carichi derivanti dall'azione delle strutture sia inferiore al carico limite determinato a seguito delle indagini geologiche redatte per l'intervento dal Geologo Dott. Ugo Ugati.

Tutte le sollecitazioni sono inferiori al carico ultimo e i cedimenti sono tutti compatibili con la capacità di deformazione della struttura.

Nell'allegato tabulato di calcolo di portanza delle fondazioni sono riportati oltre allo stato di sollecitazione del terreno, anche i cedimenti.

È parte integrante della presente relazione sulle fondazioni il tabulato di calcolo della portanza delle fondazioni.